

Codice A1705A

D.D. 1 dicembre 2016, n. 1179

**Indagine Istat 2016 Rilevazione campionaria di controllo del Registro delle aziende agricole. - annullamento dell'impegno n. 5867 di euro 28.044,23 sul capitolo 122014 e numero impegno delegato 5456 di euro 3.103,77 assunti con la determinazione dirigenziale n. 1141 del 28/11/2016.**

Il Registro delle aziende agricole, ottenuto grazie all'utilizzo integrato di una molteplicità di fonti amministrative, rappresenta uno dei pilastri delle statistiche economiche e richiede progetti e attività finalizzate a garantirne la qualità. Tra queste, particolare rilevanza assume la rilevazione in oggetto, di cui l'Istituto nazionale di statistica è titolare, con riferimento all'annata agraria 2014-2015, progettata per verificare la qualità delle informazioni contenute nel suddetto Registro e di stimarne alcune variabili di particolare interesse.

L'utilizzo integrato di dati amministrativi e indagini statistiche rappresenta un modello consolidato, già utilizzato dall'Istat per la costruzione e l'aggiornamento dei registri delle unità economiche. Questo approccio è ora rafforzato dal programma di modernizzazione dell'Istituto, che mira a proporre un nuovo modello nella produzione della statistica ufficiale, innovativo dal punto di vista organizzativo, tecnologico e metodologico e volto alla piena valorizzazione del potenziale informativo disponibile, a partire dall'utilizzo a fini statistici delle fonti amministrative. L'obiettivo è aumentare quantità e qualità dell'offerta informativa sviluppandone la multidimensionalità, in un quadro di contenimento del fastidio statistico su cittadini e operatori economici e di una riduzione dei costi complessivi della produzione della statistica ufficiale, anche in conformità alle indicazioni contenute nel Codice delle statistiche europee (European Statistics Code of Practice).

In questo contesto, la rilevazione, denominata *Rilevazione campionaria di controllo del farm register* (cod. IST-02574), riveste interesse pubblico ed è, pertanto, inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, approvato con D.P.R. 24 settembre 2015 (Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U.- serie generale- n. 258 del 5 novembre 2015), e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016, in corso di approvazione. In entrambi i Programmi statistici nazionali citati le Regioni e le Province autonome sono indicate quali Organi intermedi di rilevazione.

La realizzazione dell'indagine e le principali linee guida sono state presentate nell'incontro del Comitato paritetico Stato Regioni del 18 novembre 2015, mentre i contenuti e gli aspetti tecnici e organizzativi sono stati condivisi nell'ambito dei lavori del Comitato di gestione del protocollo di intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'Istat, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per il coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole (97/ESR del 19 aprile 2012).

L'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma è il titolare del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della rilevazione. I responsabili del trattamento dei dati personali, ciascuno per le fasi di propria competenza, sono, per l'Istat, il Direttore centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici e, per le Regioni e le Province autonome, i Responsabili della rilevazione da queste indicati secondo le modalità definite.

per la rilevazione, la revisione e la registrazione dei dati l'Assessorato Agricoltura della Regione, al quale è demandata l'esecuzione dell'indagine, si avvale, di una struttura formata dai tecnici regionali operanti presso gli ambiti territoriali provinciali nel settore dell'Agricoltura;

il coordinamento delle indagini a livello provinciale è affidato agli addetti statistici, agli stessi è inoltre affidata l'istruzione dei rilevatori e la revisione dei questionari in collaborazione con altri tecnici dei Settori e Servizi territoriali;

l'Istat con propria circolare del 3.2.2016 ha comunicato le modalità di esecuzione dell'indagine e l'entità del proprio contributo spese per lo svolgimento della rilevazione:

L'Istat corrisponderà a Regioni e Province autonome un contributo forfettario omnicomprendente per tutte le attività della rilevazione, incluse la partecipazione all'attività di istruzione effettuata dall'Istat, le operazioni di organizzazione e di istruzione della rete, la raccolta e la registrazione dei dati, la revisione e la validazione dei questionari elettronici e l'accertamento delle mancate risposte, pari a euro 26,00 per ciascun questionario registrato in SGR.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1141 del 28 novembre 2016 “Rilevazione campionaria di controllo del Registro delle aziende agricole - Accertamento di Euro 31.148,00 sul Cap. 36635 di entrata del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016. Impegno della somma di Euro 31.148,00 sul capitolo di spesa 122014/2016”.

Al fine della corretta imputazione della spesa al capitolo 101310 di nuova istituzione si rende necessario annullare l'impegno n. 5867 di euro 28.044,23 sul capitolo 122014 e numero impegno delegato 5456 di euro 3.103,77 assunti con la determinazione dirigenziale n. 1141 del 28/11/2016.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”.

Vista la DGR n. 3-3122 del 11 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

Vista la DGR n. 1 - 3185 del 26/04/2016 – Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011” s.m.i.

Vista la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”;

Vista la DGR n. 7-3725 del 27.07.2016 “ Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa “.

Vista la DGR n. 7-3745 del 04.08.2016 “ Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazioni“.

Vista la comunicazione prot. n. 20901/A17000 del 19.05.2016 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale ed Agricoltura Sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 122014 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Ritenuto pertanto necessario annullare l'impegno n. 5867 di euro 28.044,23 sul capitolo 122014 e numero impegno delegato 5456 di euro 3.103,77 assunti con la determinazione dirigenziale n.1141 del 28/11/2016 al fine della corretta imputazione della spesa sul capitolo 101310 di nuova istituzione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

Di annullare l'impegno n. 5867 di euro 28.044,23 sul capitolo 122014 e numero impegno delegato 5456 di euro 3.103,77 assunti con la determinazione dirigenziale n.1141 del 28/11/2016 al fine della corretta imputazione della spesa al capitolo 101310 di nuova istituzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge reg. 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dr. Gualtiero FREIBURGER